

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE</p>	 <p>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 632 DEL 27/06/2025

OGGETTO

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI MONTE SULLA SP 513R AL KM
39+900 IN COMUNE DI VETTO
CUP: C87H24000210001 - CIG: B76A3B475A - FINANZIATO DAL'UNIONE EUROPEA -
NEXTGENERATION EU - M2C4-I2.1.A

RDP/RUP: LA MACCHIA MAURIZIO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 51 del 03/06/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'ing. Maurizio La Macchia, funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio e Responsabile Unico di Progetto dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto" CUP: C87H24000210001, fa presente quanto segue:

- l'ordinanza n. 33/2024, pubblicata il 7 ottobre 2024 sulla GURI, del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, prevede il finanziamento di interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, tra cui il progetto predetto individuato con il codice ER-UBIS-000416;
- gli interventi di cui all'ordinanza predetta, tra cui quello citato, sono finanziati dall'Unione Europea, Next Generation EU alla seguente misura di finanziamento: M2C4-I2.1A, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche - Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);
- l'ordinanza n. 35/2024 pubblicata il 7 ottobre 2024 sulla GURI, disciplina le modalità di attuazione e di rendicontazione degli interventi individuati dalle regioni Emilia - Romagna, Toscana e Marche per le più urgenti necessità e finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, rientranti nella Misura M2C4-I2.1A, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021;
- l'ordinanza n.37/2024 pubblicata sulla GURI il 27 novembre 2024, declina le "Linee guida per i soggetti attuatori per gli interventi finanziati con risorse PNRR", tra cui vi rientra l'intervento in argomento;
- l'ordinanza n. 13/2023, pubblicata sulla GURI dell'11 novembre 2023, del Commissario stesso, viene richiamata dalle ordinanze predette e dispone, per gli interventi come sopra finanziati, numerose deroghe sia relativamente ai procedimenti per l'individuazione del contraente e per

l'esecuzione dell'appalto, nonché agli adempimenti da porre in essere nei procedimenti espropriativi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1243 del 30/12/2024 è stato affidato all'operatore economico ALPIGEO Società Cooperativa di Geologia Applicata, con sede in Piazza Salandra n. 33/a - 43126 - Parma (PR) - C.F. e P:IVA: 02417840341, il "servizio tecnico per la progettazione progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, concludente in netti € 50.990,00, a cui sono stati aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), per complessivi lordi € 64.496,11;

Atteso che:

l'intervento in oggetto prevede il consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto (RE), secondo le caratteristiche tecniche descritte negli elaborati di progetto;

è stato acquisito agli atti il Progetto esecutivo con prot. n. 9739 del 08/04/2025 ed integrato con Prot. n. 11914 del 28/04/2025;

il citato progetto esecutivo, redatto dallo studio ALPIGEO Società Cooperativa di Geologia Applicata, con sede in Piazza Salandra n. 33/a - 43126 - Parma (PR) - C.F. e P:IVA: 02417840341, a firma del Geol. Nicolò Doglioni è composto dai seguenti elaborati:

- PDE REL 00 0 Elenco elaborati;
- PDE REL 01 0 Relazione generale;
- PDE REL 02 0 Relazione geologica;
- PDE REL 03 0 Relazione geotecnica - calcolo rafforzamento corticale;
- PDE REL 04 0 Relazione geotecnica - calcolo rivestimento antierosivo;
- PDE TAV 05 0 Inquadramento Cartografico Planimetrico;
- PDE TAV 06 0 Prospetto Stato di Fatto e Stato di Progetto;
- PDE TAV 07 0 Opere tipo - Tavola scavo trincea;
- PDE TAV 08 0 Opere tipo - Rafforzamento corticale;
- PDE TAV 09 0 Opere tipo - Rivestimento anti-erosivo;
- PDE REL 10 0 Elenco Prezzi;
- PDE REL 11 0 Computo Metrico Estimativo;
- PDE REL 12 0 Incidenza della manodopera;
- PDE REL 13 0 Quadro economico;
- PDE REL 14 0 Cronoprogramma;
- PDE REL 15 0 Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- PDE REL 16 0 Computo Costi Sicurezza;
- PDE REL 17.1 0 Capitolato speciale d'appalto - parte I – amministrativa;
- PDE REL 17.2 0 Capitolato speciale d'appalto - parte II- tecnica;
- PDE REL 18 0 Fascicolo dell'opera;
- PDE REL 19 0 Piano di Manutenzione;
- PDE REL 20 0 Relazione paesaggistica semplificata;
- PDE REL 21 0 Relazione CAM;
- PDE REL 22 0 Relazione DNSH;

- PDE REL 23 0 Piano particellare e di esproprio;
- PDE REL 24 0 Schema di Contratto.

il quadro economico è così articolato:

QUADRO ECONOMICO	
	IMPORTI DA PROGETTO
A] IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (soggetti a ribasso d'asta)	
a2) Lavorazioni a misura (da computo metrico estimativo)	€ 354,056.75
B] IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	
b2) Oneri della Sicurezza	€ 20,665.05
Totale A] + B]	€ 374 721,80
C] SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
Imprevisti ed arrotondamenti (circa 5 % dell'importo dei lavori A] + B]) 5,008 %	€ 18,766.86
C1) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi per servitù ed occupazioni	€ 1,032.00
C2) Spese tecniche incarico progetto, dl, sicurezza (oneri e iva compresi)	€ 64 696,11
C3) Fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 codice (2%)	€ 7,494.44
C5) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente	€ 0.00
C5a) Accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del Committente	€ 0.00
C6) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
C6a) IVA (22%) su totale dei lavori A] + B]	€ 82 438,80
C6b) Contributo autorità per la vigilanza dei lavori	€ 250.00
C6c) Assicurazione verificatore	€ 600.00
Totale Somme a Disposizione C]	€ 175,278.20
TOTALE GENERALE A] + B] + C]	€ 550,000.00
IMPORTO TOTALE DEL FINANZIAMENTO	€ 550,000.00

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'ing. Maurizio La Macchia del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio

il progetto risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 22 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;

l'intervento in parola dovrà svolgersi nel rispetto e tenendo conto dei criteri ambientali minimi, di cui al Decreto Ministeriale 05/08/2024 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione;

Considerato che:

l'art. 3, comma 4, dell'ordinanza 13/2023 sopra citata recita testualmente:

Per quanto attiene alla necessità di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati

per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere che:

a) l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

b) in sostituzione delle notificazioni ai proprietari e a ogni altro avente diritto o interessato da esse previste, i soggetti attuatori diano notizia dell'avvenuta imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità e conseguente variante agli strumenti urbanistici mediante pubblicazione del provvedimento all'albo del comune e su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale. L'efficacia del provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale;

c) per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree per l'attuazione degli interventi in argomento, i soggetti attuatori provvedano, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli. Il verbale di immissione in possesso costituisce provvedimento di provvisoria occupazione a favore della regione o di altro Ente pubblico, anche locale, specificatamente indicato nel verbale stesso. L'indennità provvisoria di occupazione o di espropriazione è determinata dai soggetti attuatori entro dodici mesi dalla data di immissione in possesso, tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 3 maggio 2023;

d) avverso il verbale di immissione in possesso, sia ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato e non siano ammesse le opposizioni amministrative previste dalla normativa vigente;

con decreto del Presidente della Provincia n. 59 del 19 giugno 2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento che produce ai fini urbanistici e dei procedimenti espropriativi gli effetti indicati dall'art. 3, comma 4, dell'ordinanza n.13/2023 precitata;

per ciò che concerne l'affidamento dei lavori si fa riferimento al:

- Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera Consiliare n. 22 del 28/09/2023;
- art. 3 comma 2 lettera f) dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche che consente l'affidamento diretto dei lavori fino al limite di € 500.000,00 senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti contraenti in possesso di documentata professionalità, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

Ritenuto di:

procedere all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici, così come previsto dalle ordinanze commissariali, stante l'urgenza dei lavori da eseguirsi e l'esigenza di porre immediato rimedio, al movimento franoso che insiste sulla S.P.513R al km.40+000, nel Comune di Vetto;

Considerato che:

il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a chiedere un preventivo al seguente operatore economico in possesso della necessaria esperienza, individuato fra gli iscritti

nell'Albo della Provincia, allegando il progetto esecutivo contenente, nel dettaglio, le prestazioni richieste e precisamente a:

- IDROTER S.r.l. - C.F. e P.IVA 01952630356, sede legale a Villa Minozzo (RE), 42030, Via del Poggio 14;
- la presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve OBBLIGATORIAMENTE essere effettuata su SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utizzodelsistema/guide/>.
- L'operatore Economico sarà tenuto a seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.
- L'offerta è stata collocata su SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10:00 del 25/06/2025.

Dato atto che:

- gli elaborati afferenti al capitolato amministrativo, la relazione tecnico descrittiva ed alla relazione CAM, sono allegati in copia alla presente determinazione dirigenziale;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire l'esecuzione dei *“lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto”*;
 - l'oggetto del contratto consiste nello scambio di una prestazione di lavori descritti in premessa a fronte del corrispettivo di un prezzo;
 - si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite posta elettronica certificata;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei servizi, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dei partecipanti alla procedura aperta, previsto dagli artt. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023;
- la spesa complessiva del progetto pari a € 550.000,00, comprensiva del contributo Anac pari a € 250,00, va imputata alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 5104 art. 7 del PEG 2025; fondi di cui all'ordinanza n. 35 pubblicata il 1 ottobre 2024 recante le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi segnalati dalle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche per le più urgenti necessità e finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, rientranti nella Misura M2C4-I2.1a nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE);

- il finanziamento è da accertare al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025, codice V livello 4020101003 sul cap. 868 art. 7 del PEG 2025;
- nei confronti del predetto operatore economico è stato effettuato il controllo in ordine alla dichiarazione dei titolari effettivi, che conferma quanto dichiarato dai membri del raggruppamento;
- a seguito dell'aggiudicazione e prima della stipula del contratto sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti nei confronti dell'operatore economico concorrente;
- l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo;
- sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegata alla presente;

Visti:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 luglio 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la guida operativa per il rispetto del principio DNSH del MEF approvata con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n.32/2021 e aggiornata con la n.33/2022 e successivamente con la n.22/2024;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) B76A3B475A e il Codice Unico di Progetto (CUP) C87H24000210001.

Richiamato, altresì, il codice CUI dell'intervento L00209290352202500016;

Il codice dell'intervento, di cui alle ordinanze dell'anno 2024, nn. 33 e 35 del 2024, in premessa indicate, è il seguente: ER-UBIS-000416;

Visti l'obiettivo di 1° livello 1005/0007 del PEG 2025;

Accertata, ai sensi dell’art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

di prendere atto che con decreto del Presidente n. 59 del 19 giugno 2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento che comporta variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto, nonché vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, come indicato dall'art. 3, comma 4, dell'ordinanza n.13/2023 precitata;

di affidare direttamente, ai sensi art. 3 comma 2 lettera f) dell’Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per lavori di importo inferiore a € 500.000,00, nel rispetto dei principi

enunciati dal D.Lgs. 36/2023 tramite piattaforma SATER, all'operatore economico DROTER S.r.l. - C.F. e P.IVA 01952630356, sede legale a Villa Minozzo (RE), 42030, Via del Poggio 14, per l'importo netto di € 348.745,90 di cui 124.784,43 per il costo della manodopera ritenuto congruo, a cui aggiungere € 20.665,05 per oneri della sicurezza, per un totale al netto dell'IVA (22%) di € 369.410,95, per un importo complessivo lordo pari a € 450.681,36 pertanto il quadro economico rimodulato è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DOPO AGGIUDICAZIONE		
	IMPORTI DA PROGETTO	IMPORTI DA CONTRATTO
A] IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (soggetti a ribasso d'asta)		
a2) Lavorazioni a misura (da computo metrico estimativo)	€ 354,056.75	€ 348,745.90
B] IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		
b2) Oneri della Sicurezza	€ 20,665.05	€ 20,665.05
Totale A] + B]	€ 374 721,80	€ 369,410.95
C] SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
Imprevisti ed arrotondamenti (circa 5 % dell'importo dei lavori A] + B]) 5,008 %	€ 18,766.86	€ 18,766.86
C1) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi per servitù ed occupazioni	€ 1,032.00	€ 1,032.00
C2) Spese tecniche incarico progetto, dl,sicurezza (oneri e iva compresi)	€ 64 696,11	€ 64 696,11
C3) Fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 codice (2%)	€ 7,494.44	€ 7,494.44
C5) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente	€ 0.00	€ 0.00
C5a) Accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del Committente	€ 0.00	€ 0.00
C6) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
C6a) IVA (22%) su totale dei lavori A] + B]	€ 82 438,80	€ 82 438,80
C6b) Contributo autorità per la vigilanza dei lavori	€ 250.00	€ 250.00
C6c) Assicurazione verificatore	€ 600.00	€ 600.00
C7) Ribasso di gara		€ 5,310.85
C8) Minore IVA sul ribasso di gara		€ 1,168.38
Totale Somme a Disposizione C]	€ 175,278.20	€ 180,589.05
TOTALE GENERALE A] + B] + C]	€ 550,000.00	€ 550,000.00
IMPORTO TOTALE DEL FINANZIAMENTO	€ 550,000.00	€ 550,000.00

- la spesa complessiva del progetto pari a € 550.000,00, comprensiva del contributo Anac pari a € 250,00, va imputata alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 5104 art. 7 del PEG 2025, finanziata con fondi di cui all'ordinanza n. 35 pubblicata il 1 ottobre 2024 recante le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi segnalati dalle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche per le più urgenti necessità e finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, rientranti nella Misura M2C4-I2.1a nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza

(Next Generation UE);

- il finanziamento è da accertare al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025, codice V livello 4020101003 sul cap. 868 art. 7 del PEG 2025;

Di dare atto che:

- il cronoprogramma della spesa come sopra imputata prevede la liquidazione di €_40.000,00 nell'anno 2025 e della restante parte del quadro economico pari ad €_510.000,00 nell'annualità 2026;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C87H24000210001;
- l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 all'annualità 2025, codice CUI L00209290352202500016;
- il codice dell'intervento, di cui alle ordinanze dell'anno 2024, nn. 33 e 35 del 2024, in premessa indicate, è il seguente: ER-UBIS-000416;
- gli elaborati afferenti al capitolato amministrativo, la relazione tecnico descrittiva ed alla relazione CAM sono allegati in copia alla presente determinazione dirigenziale;
- l'intervento in parola dovrà svolgersi nel rispetto e tenendo conto dei criteri ambientali minimi, di cui al Decreto Ministeriale del 5 agosto 2024 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 197 del 23/08/2024, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire l'esecuzione dei *“lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto”*;
 - l'oggetto del contratto consiste nello scambio di una prestazione di lavori descritti in premessa a fronte del corrispettivo di un prezzo;
 - si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite posta elettronica certificata;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei servizi, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dei partecipanti alla procedura aperta, previsto dagli artt. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023;
- il progetto risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 22 dell'Allegato I.7 al Nuovo Codice elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio;

- l'Ing. Maurizio La Macchia Responsabile Unico del Progetto, ha provveduto alla verifica e validazione di detto progetto, secondo quanto previsto dall'art. 42, del citato D.Lgs. 36 del 2023;
- l'intervento in argomento rientra nella fattispecie dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche, i cui criteri per il riparto degli stessi verranno definiti in apposito Regolamento in corso di elaborazione;
- la scheda iniziale contenente i nominativi dei dipendenti soggetti ad incentivo non può pertanto essere allegata al presente provvedimento in quanto il Regolamento predetto non è stato ancora approvato, fermo restando che allorché sarà entrato in vigore verrà adottato un atto amministrativo contenente la scheda finale per l'erogazione dell'incentivo relativo al presente intervento;

Allegati:

- Relazione tecnica generale e documentazione fotografica;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa);
- Relazione CAM;
- Dichiarazione assenza conflitto d'interesse dei soggetti coinvolti.

Reggio Emilia, lì 27/06/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma